

PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO REGIONALE
DELLA LOMBARDIA



RegioneLombardia
IL CONSIGLIO



CORONAVIRUS
IMPRESE, LE MISURE
ADOTTATE DAL GOVERNO
PAG.5



CORONAVIRUS
CITTADINI, LE MISURE
ADOTTATE DAL
GOVERNO
PAG.7



CORONAVIRUS
FERMIAMOLO
AIUTANDO
PAG.8

Alessandro
Fermi



SPECIALE CORONAVIRUS

Cari lettori, ben ritrovati.

Ho voluto raggiungervi con questa versione speciale della Newsletter per mantenere vivo il contatto con voi cittadini, fondamentale sempre, ma ancora di più in questa situazione di emergenza che ci sta mettendo tutti duramente alla prova.

Nonostante la quotidianità di ognuno di noi sia ormai completamente stravolta, il Consiglio regionale continua a lavorare, facendo del suo meglio per gestire con massimo impegno e determinazione l'urgenza della pandemia che ci ha travolti.

Quello che stiamo affrontando è per tutti un momento che definire difficile è riduttivo: stiamo combattendo un nemico sconosciuto e subdolo, ma lo stiamo facendo insieme. Nessuno di noi è solo. Non dobbiamo farci abbattere e permettere allo sconforto di avere il sopravvento, ma con la forza e la determinazione che ha sempre contraddistinto la nostra Regione dobbiamo andare avanti, con la certezza che ne usciremo vincitori. Ognuno può e deve fare la sua parte. Intanto limitando le interazioni con gli altri. Per questo ho voluto che Palazzo Pirelli, la casa dei Lombardi e sede del Consiglio regionale, fosse illuminata con la scritta: "State a casa". Il primo, ma tra i più importanti, sacrificio che tutti dobbiamo compiere per limitare il contagio.

Il mio grazie, di cuore, va in questo momento in particolare a chi sta combattendo in prima linea, dagli operatori sanitari impegnati senza sosta negli ospedali, agli amministratori locali che devono gestire circostanze a oggi sconosciute, fino ai militari e agli uomini dell'Arma e a tutti i cittadini, dai commessi dei supermercati ai farmacisti, ancora al lavoro per garantirci quei servizi indispensabili.

Nelle pagine che seguono mi permetto di rinnovare l'invito a prestare l'attenzione agli appelli che arrivano dalle diverse realtà associative di primo soccorso che operano sul territorio e che hanno bisogno del nostro aiuto e sostegno: ogni piccolo contributo è fondamentale perché possano continuare nella loro missione per raccogliere fondi a sostegno dell'emergenza Covid-19. Troverete elencate tutte le associazioni di primo soccorso e i presidi comaschi con le informazioni necessarie per effettuare la donazione.

Ne usciremo, ne sono certo, ma dobbiamo aiutarci tutti. Riassaporare la libertà sarà bellissimo.

Il Presidente del Consiglio regionale,
Alessandro Fermi



INSIEME CE LA FAREMO

Giornale di Erba, Cantù e Olgiate 7 marzo 2020

Suole chiuse. Musei e attività commerciali contingentate. Manifestazioni sportive, e non solo, vietate. Il Governo ha prorogato le severissime misure restrittive per bloccare il contagio da Coronavirus. Lei cosa ne pensa?

Provvedimenti severi ma necessari. Le azioni messe in campo per arginare e contrastare la diffusione del virus Codiv-19 hanno già dato alcuni risultati incoraggianti, siamo riusciti a isolare i focolai. Ma è evidente che non dobbiamo e non possiamo abbassare la guardia. La priorità resta quella di contenere il più possibile i rischi di contagio, e l'unico modo per farlo è limitare le occasioni di socializzazione, ovvero gli assembramenti di troppe persone nello stesso posto, perché è un virus che si trasmette attraverso i contatti sociali. La preoccupazione più grande è che i nostri ospedali possano arrivare al collasso, soprattutto le terapie intensive rischiano di non avere più posti disponibili per i malati gravi, tutti, non solo quelli affetti da Coronavirus. Prolungare le misure adottate per un'altra settimana, con alcuni accorgimenti importanti, è perciò necessario. Pur consapevoli dei disagi e problemi che deriveranno per tutti, non vi erano e non ci sono oggi alternative alla luce delle considerazioni mediche e scientifiche alle quali ci siamo affidati prima di prendere qualsiasi decisione.

A proposito degli ospedali lombardi, come si pensa di fronteggiare questa situazione di emergenza?

Sono appena stati stanziati 50 milioni, di cui 40 milioni di euro per l'acquisto di beni, strumentazioni e apparecchiature mediche, come i 62 nuovi ventilatori polmonari per le nuove unità intensive. Altri 10 per l'assunzione di medici e infermieri. A Milano ha riaperto in tempi record l'ex ospedale militare di Baggio dopo i lavori di adeguamento per ospitare i malati di Coronavirus che devono stare in isolamento. Insomma le risorse messe in campo sono notevoli, siamo determinati a combattere il virus.

Misure straordinarie sono previste anche per aiutare concretamente tutte quelle famiglie e quelle imprese che stanno subendo un grave contraccolpo economico per via del virus e dei provvedimenti restrittivi?

Tutti noi siamo consci che l'attuale situazione stia colpendo duramente il tessuto economico lombardo, dalle imprese alle Partite Iva, dagli artigiani ai commercianti. La ricaduta economica ha spinto il Consiglio regionale ad approvare immediatamente e all'unanimità una mozione che impegna il Presidente Attilio Fontana e la Giunta regionale a prevedere, compatibilmente con le risorse disponibili in Bilancio, misure di sostegno in particolare a favore delle piccole e medie imprese, degli artigiani, dei commercianti e dei liberi professionisti. Nel contempo ci siamo rivolti e auspichiamo che anche il Governo faccia la propria parte e promuova una serie di azioni necessarie a sostenere tutte le realtà economiche penalizzate dall'emergenza sanitaria. Non dimentichiamoci che le province lombarde colpite rappresentano da sole il 12% del Pil italiano, il 2% del Pil dell'area euro.

Presidente Fermi, crede che la Lombardia riuscirà a riprendersi dall'epidemia di Coronavirus?

Assolutamente sì, la nostra Regione non si farà mettere in ginocchio. Sicuramente quello che è successo è stato totalmente inatteso e spiazzante, ma la Lombardia saprà reagire. Così come ha già fatto in altri momenti storici complicati: a testa alta. Lo sta dimostrando in questi giorni grazie allo straordinario lavoro degli operatori sanitari, della protezione civile e dei tanti volontari che si stanno impegnando senza esitazione e senza risparmiarsi per contenere l'emergenza, dando dimostrazione ancora una volta del grande cuore e del grande senso di responsabilità tipico di noi lombardi. Superata questa fase di emergenza sono certo che la medesima determinazione e concretezza la dimostreremo anche nel far ripartire la nostra economia, rilancio, certo, che dovrà essere incentivato e supportato anche da provvedimenti Statali e Regionali.



IL POPOLO LOMBARDO VINCERA

Giornale di Erba, Cantù e Olgiate 9 marzo 2020

Quali sono nel concreto le misure che il Consiglio regionale ha proposto di adottare per sostenere le realtà colpite dall'emergenza?

Tra le azioni richieste in via prioritaria mi preme segnalarne alcune in particolare che dimostrano l'attenzione e il sostegno che vogliamo assicurare al tessuto imprenditoriale della Regione. Innanzitutto, con la mozione approvata in Consiglio regionale, abbiamo proposto l'istituzione di un Fondo nazionale di solidarietà a favore delle attività economiche, delle famiglie e degli Enti locali lombardi che sia operativo il prima possibile e l'esenzione temporanea del versamento dei tributi e degli altri adempimenti fiscali e burocratici, del pagamento delle utenze per le attività commerciali, gli artigiani, i liberi professionisti e tutte le categorie produttive colpite dalle ordinanze restrittive. Tale misura non deve riguardare solo le zone rosse, ma l'intera Lombardia.

Abbiamo proposto inoltre la verifica della possibilità di dilazione dei termini di pagamento delle rate dei mutui attraverso l'apertura di un tavolo ufficiale con le banche e gli istituti finanziari. Un sostegno particolare si chiede venga altresì dato a tutti gli operatori del settore culturale e agli esercenti che operano nei settori della somministrazione di cibi e bevande e nell'intrattenimento, adottando ad esempio l'esenzione dai tributi e la creazione di un fondo risarcitorio ad hoc.

Anche il settore del turismo sta soffrendo per le ripercussioni economiche derivanti dalle conseguenze dell'emergenza Coronavirus a causa delle continue disdette di viaggi e prenotazioni: anche per questi abbiamo chiesto di prevedere risarcimenti e agevolazioni. L'obiettivo generale della mozione è perciò studiare e attuare una serie di misure di sostegno e salvaguardia di tutte le realtà economiche e imprenditoriali della Lombardia, la cui attività risulti penalizzata, a seguito delle misure previste dall'ordinanza emanata per tutelare la salute pubblica e avviare con il Governo una analoga iniziativa per ottenere dall'Unione Europea la costituzione di un Fondo europeo di solidarietà, come già avvenuto in passato in circostanze determinate da situazioni di calamità naturali.

“Il Pirellone illuminato con la scritta "State a casa". Il grattacielo, uno dei palazzi simbolo di Milano e sede del Consiglio regionale lombardo, si è acceso con la scritta”.



“A Milano il grattacielo Pirelli, sede del Consiglio regionale della Lombardia, si è illuminato questa sera con la scritta 'State a casa'. Contro il Coronavirus "ad oggi questo è l'unico vaccino che abbiamo" ha commentato il presidente dell'assemblea lombarda Alessandro Fermi, che ha pubblicato su Facebook la foto del 'Pirellone' acceso. Il messaggio luminoso apparirà sulla facciata del palazzo anche nelle prossime sere”.



Imprese e Covid-19, le misure adottate dal Governo

PMI

Le PMI potranno avvalersi di misure di sostegno finanziario dello Stato, fino al 33% dei prestiti erogati:

- Per le aperture di credito a revoca e per i prestiti accordati a fronte di anticipi su crediti esistenti alla data del 29 febbraio 2020 o, se superiori, a quella di pubblicazione del presente decreto, gli importi accordati, sia per la parte utilizzata sia per quella non ancora utilizzata, non possono essere revocati in tutto o in parte fino al 30 settembre 2020;
- Per i prestiti non rateali con scadenza contrattuale prima del 30 settembre 2020 i contratti sono prorogati, unitamente ai rispettivi elementi accessori e senza alcuna formalità, fino al 30 settembre 2020 alle medesime condizioni;
- Per i mutui e gli altri finanziamenti a rimborso rateale, anche perfezionati tramite il rilascio di cambiali agrarie, il pagamento delle rate o dei canoni di leasing in scadenza prima del 30 settembre 2020 è sospeso sino al 30 settembre 2020 e il piano di rimborso delle rate o dei canoni oggetto di sospensione è dilazionato, unitamente agli elementi accessori e senza alcuna formalità, secondo modalità che assicurino l'assenza di nuovi o maggiori oneri per entrambe le parti; è facoltà delle imprese richiedere di sospendere soltanto i rimborsi in conto capitale.

Fondo di garanzia centrale PMI

Per nove mesi dal provvedimento, lo Stato fornisce una garanzia per prestiti fino a 5 milioni di euro volta a investimenti e ristrutturazioni di situazioni debitorie, nel rispetto delle garanzie e dei limiti previsti dal provvedimento stesso.

Liquidità per le imprese

Per le imprese che hanno visto ridurre il proprio fatturato a causa dell'emergenza COVID-19, Cassa depositi e prestiti S.p.A. è autorizzata a concedere liquidità, anche nella forma di garanzie di prima perdita su portafogli di finanziamenti, tramite banche e altri soggetti autorizzati all'esercizio del credito. La garanzia dello Stato è rilasciata in favore di Cassa depositi e prestiti S.p.A. fino a un massimo dell'80% dell'esposizione assunta.

Sospensione dei versamenti

È sospeso il versamento delle ritenute d'acconto dei contributi previdenziali e assistenziali e dei premi per l'assicurazione obbligatoria.



I versamenti sospesi sono effettuati, senza applicazione di sanzioni e interessi, in un'unica soluzione entro il 31 maggio 2020 o mediante rateizzazione fino a un massimo di 5 rate mensili di pari importo a decorrere dal mese di maggio 2020.

Sospensione dei termini degli adempimenti

È sospeso ogni ulteriore adempimento fiscale con scadenza tra l' 8 marzo 2020 e il 31 maggio 2020. I versamenti sospesi sono effettuati, senza applicazione di sanzioni e interessi, in un'unica soluzione entro il 31 maggio 2020 o mediante rateizzazione fino a un massimo di 5 rate mensili di pari importo a decorrere dal mese di maggio 2020.

Nuova Cassa integrazione in deroga

Le Regioni possono autorizzare una cassa di integrazione salariale in deroga in favore delle imprese per cui non trovino applicazione le tutele previste dalle attuali disposizioni in materia di sospensione o riduzione di orario in costanza di rapporto.

Misure finanziarie di sostegno

Qualora una società ceda a titolo oneroso, entro il 31 dicembre 2020, crediti pecuniari vantati nei confronti di debitori inadempienti, può trasformare in credito d'imposta le attività per imposte anticipate riferite ai seguenti componenti.

Fondo MADE IN ITALY

Il provvedimento istituisce un fondo da ripartire per la promozione integrata presso il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, al fine di potenziare gli strumenti di promozione e di sostegno all'internazionalizzazione delle varie componenti del sistema Paese, tra i quali il piano straordinario di sostegno al made in Italy realizzato tramite l'ICE.

Credito d'imposta per sanificazione

Alle imprese viene riconosciuto un credito d'imposta al 50% per le spese di sanificazione degli ambienti e degli strumenti di lavoro. La misura è valida per il periodo d'imposta 2020, fino a un massimo di 20 mila euro e fino all'esaurimento dell'importo massimo di 50 milioni di euro per l'anno 2020.

Fondi alle imprese per la produzione di mascherine

Fino al termine dello stato di emergenza, è consentito produrre mascherine chirurgiche in deroga alle norme vigenti.



Cittadini e Covid-19, le misure adottate dal Governo

ADEMPIMENTI FISCALI

La Giunta regionale lombarda ha deliberato la sospensione degli adempimenti fiscali e dei termini dei versamenti direttamente gestiti dalla Regione con scadenza nel periodo compreso tra l'8 marzo 2020 e il 31 maggio 2020 per chi ha il domicilio fiscale, la sede legale o la sede operativa in Lombardia, limitatamente all'Irap, all'addizionale regionale Irpef, bollo auto, ecotassa e Tassa sulle Concessioni (tributi regionali non amministrati in convenzione con l'Agenzia delle Entrate).

Gli adempimenti e i versamenti sospesi, potranno essere regolarizzati, senza applicazione di sanzioni e interessi, in un'unica soluzione entro il 30 giugno 2020. Non è previsto il rimborso di quanto eventualmente già versato.

Tutte le informazioni sul portale di Regione Lombardia www.tributi.regione.lombardia.it

CONSEGNA A DOMICILIO

Consegna a domicilio dei prodotti alimentari e di prima necessità oltre che dei farmaci che garantiscono la continuità assistenziale dei pazienti affetti dal Coronavirus evitando l'accesso in ospedale per il ritiro dei medicinali. Sono queste le due iniziative portate avanti dalla Giunta regionale lombarda.

In particolare, l'esecutivo lombardo promuove l'iniziativa di comunicazione "Negozi a casa tua" finalizzata alla pubblicazione, sul sito dei Comuni lombardi, dei dati degli operatori commerciali che effettuano la consegna a domicilio dei prodotti alimentari e di prima necessità. L'opportunità è realizzata in collaborazione con Anci Lombardia, Confcommercio Lombardia e Confesercenti Lombardia. Gli esercizi che vorranno aderire all'iniziativa potranno mandare la propria disponibilità al Comune di riferimento.

I Comuni che partecipano all'iniziativa, trasmettono alla mail negoziacasatua@regione.lombardia.it il link del proprio sito.

Inoltre con l'obiettivo di ridurre gli accessi dei pazienti in ospedale per il ritiro dei medicinali e, al contempo, supportare la continuità assistenziale dei pazienti, Regione Lombardia ha accolto la proposta di collaborazione di Amgen, azienda multinazionale leader mondiale nelle biotecnologie, e di PHSE s.r.l., leader in Italia nel trasporto di prodotti biofarmaceutici a temperatura controllata nel settore ospedaliero e home delivery.

A graphic on a dark red background featuring a white outline of an ambulance with a cross on its side, surrounded by various white and light red symbols including crosses, circles, and dashed lines. The text "#fermiamolo aiutando" is prominently displayed in the center.

#fermiamolo aiutando

**SOSTENIAMO LE ASSOCIAZIONI
DI PRIMO SOCCORSO DEL TERRITORIO
diamo una mano a chi aiuta
DONA ANCHE TU A SOSTEGNO DEI PRESIDII LOCALI**

[CLICCA QUI PER SCOPRIRE COME DONARE ALLE
ASSOCIAZIONI DI PRIMO SOCCORSO DEL TERRITORIO](#)